

Il futuro delle “green school” europee passa da Vedano

Pubblicato: Martedì 24 Ottobre 2017



L’Istituto Silvio Pellico fra i primi in Europa, unici in provincia di Varese, primi in Lombardia, quarti in Italia.

Sono i risultati dell’Istituto Comprensivo Silvio Pellico di Vedano Olona per il progetto Erasmus Plus “Green Schools 2.0 for a sustainable future”.

Con un punteggio di 97,50/100 l’istituto di Vedano Olona si è meritato la quarta posizione, frutto di un impegnativo lavoro di squadra, condotto durante lo scorso anno scolastico dai docenti e dagli alunni della scuola.

Un lavoro di programmazione ma anche di azione, che ha visto le diverse classi realizzare dei prodotti digitali **in collaborazione con cinque scuole di altrettanti Paesi europei**: Grecia, Macedonia, Polonia, Portogallo e Romania.

A Vedano l’iniziativa è nata come sviluppo del **progetto E-twinning**, centrato sulla Green School. Scopo dell’iniziativa è infatti quella di promuovere nei ragazzi l’acquisizione e lo sviluppo di competenze attraverso pratiche innovative e approcci collaborativi, focalizzandosi sull’educazione ambientale e sullo sviluppo sostenibile connessi all’urgente bisogno di preservare l’ambiente.

Lavorando in una prospettiva di cittadinanza attiva, gli alunni hanno iniziato a conoscere i loro partners, scambiandosi i materiali prodotti in forma digitale. Intanto una commissione di docenti ha steso il progetto, sottoponendolo poi all’attenzione dell’Agenzia Nazionale.

Grande la soddisfazione ma anche la consapevolezza di un’enorme responsabilità. **Fittissima l’agenda degli impegni, che fino al 2019 vedranno le sei scuole lavorare a stretto contatto**, non solo dalle proprie postazioni digitali, ma anche con incontri veri e propri, che porteranno docenti e alunni in diverse città europee.

Ora si comincia: **l’ultima settimana di ottobre (dal 22 al 28) primo meeting transnazionale per i docenti**. In quell’occasione, Vedano Olona aprirà ufficialmente i lavori ospitando di persona i docenti partners di ogni scuola, per creare una squadra e avviare il team a livello europeo. In programma diverse riunioni in cui i partecipanti si assumeranno incarichi e responsabilità, verranno distribuiti i compiti e saranno calendarizzate e definite nel dettaglio tutte le attività previste nel progetto.

Sono previste visite all’interno dei vari plessi dell’Istituto e sul territorio, per mostrare ai docenti europei la realtà scolastica, didattica, artistica, culturale ed ambientale della nostra provincia. **Tra febbraio e marzo, invece, è previsto il primo meeting di docenti e studenti a Corfù**, dove le attività saranno incentrate sulla **protezione del mare e sul risparmio dell’acqua**. Ci saranno trasferimenti nei diversi Paesi coinvolti, per approdare nel 2019 a Braga, in Portogallo, dove i docenti delle scuole partecipanti al progetto tireranno le somme delle attività svolte per valutare i risultati.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

